

PREFERENZE

Descrizione:

- A. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- B. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- C. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- D. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- E. gli orfani di guerra;
- F. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- G. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- H. i feriti in combattimento;
- I. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- J. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattente;
- K. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- L. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- M. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- N. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- O. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- P. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- Q. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- R. gli invalidi ed i mutilati civili;
- S. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla più giovane età, ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge n.127/1997, come modificata dall'articolo 2 della legge 16 giugno 1998, n.191.